

Il Campionato Regionale Siciliano 2014

Si è appena conclusa l'edizione 2014, la ventisettesima, del Campionato Regionale Assoluto Siciliano di scacchi. È tempo dunque di bilanci ed a parlare sono soprattutto i numeri.

Non è possibile nascondere il dato più deludente per gli organizzatori, costituito dal numero complessivo dei partecipanti in calo rispetto alla scorsa edizione: soltanto 43 (nel 2013 erano 52, suddivisi tra partecipanti al Campionato Regionale Assoluto e partecipanti al Campionato di Promozione, novità introdotta nella scorsa stagione), nonostante, a differenza della scorsa edizione, si sia riusciti a far svolgere anche il Campionato Regionale per le categorie Seniores e Veterani. Per quest'ultimo, visto il basso numero di iscritti, è stata modificata la formula con 5 turni di gioco, stante l'impossibilità di mantenere quella prevista dal bando (6 turni di gioco con accoppiamenti secondo sistema svizzero). Analizziamo quindi, nei dettagli lo svolgimento di ciascun torneo.

Campionato Regionale Assoluto

Cominciamo con l'analizzare il lotto dei 29 partecipanti in base al circolo scacchistico di appartenenza:

- A. S. D. Accademia Scacchistica Don Pietro Carrera Viagrande: 10 giocatori;
- A. D. Amatori Scacchi Catania: 6 giocatori;
- A. D. S. Centro Scacchi Aci Castello:3 giocatori
- A. S. D. Circolo Palermitano Scacchi:3 giocatori;
- A. S. D. Centro Scacchi Palermo:1 giocatore;
- Associazione Polisportiva Dilettantistica Kodokan Messina: 3 giocatori;
- A. S. D. Scacchistica Paolo Boi Siracusa:1 giocatore;
- A. S. D. Associazione Scacchistica Etnea:1 giocatore;
- A. S. D. Circolo Scacchi R. Fischer Chieti:1 giocatore.

Limitandosi ai soli circoli della provincia di Catania, se da una parte non stupisce la totale assenza di rappresentanti del circolo di Grammichele (località comunque distante dalla sede di gioco), non trova spiegazione quella di altri circoli quali Giarre, Acireale e la scarsa

(limitata ad un solo elemento) rappresentanza della Scacchistica Etnea di Catania.

Bisognerebbe inoltre cercare di capire le motivazioni che stanno alla base dello scarso appeal rivestito dal titolo Regionale Assoluto per i giocatori siciliani: dal momento che si tratta di una manifestazione istituzionale, non si riesce a comprendere perché in seno alla manifestazione risultino rappresentate soltanto 4 province, tre delle quali in maniera molto ridotta (soltanto 9 giocatori tra Palermo, Messina e Siracusa).





Dal punto di vista tecnico si è comunque ottenuto un torneo molto valido (media ELO 1829) e parecchio impegnativo per i partecipanti, dal momento che erano comunque presenti parecchi dei migliori giocatori della Sicilia Orientale, cui si aggiungeva l'ottimo maestro palermitano Valguarnera. Favoriti d'obbligo prima dell'inizio delle ostilità sono, da tabellone, i Maestri Santagati e Valguarnera, insieme al Maestro FIDE Fabiano ed ai Candidati Maestri Imbraguglia (campione in carica) e Gangemi, quest'ultimo penalizzato per l'assenza al primo turno di gioco.

Primo turno di gioco come di consueto con poche sorprese: a spiccare in tal senso, considerate le differenze di categoria e di punteggio, sono la patta tra Cannella e Battaglia, la patta tra Astorina e Andrea Iannello (eccesso di sicurezza di quest'ultimo in un finale vinto) e, soprattutto, l'affermazione di Daniele Leonardi nei confronti di Marzaduri.

Nel **secondo turno**, visto il numero relativamente basso di partecipanti, cominciano gli scontri interessanti dal punto di vista della classifica: sono soprattutto le prime tre scacchiere a mostrare risultati importanti per la classifica (patta tra Santagati e Favaloro, vittoria di Antonio Iannello contro il maestro Valguarnera e patta tra Imbraguglia e Signorelli). A questi risultati si aggiungono la vittoria di Cannella sull'ostico Andrea Iannello e la vittoria ottenuta un po' rocambolescamente da Fabiano contro Laura Gueci, nonostante avesse una posizione obiettivamente inferiore sulla scacchiera. Altro risultato di rilievo del turno è la patta tra Zuccarotto e Marzaduri, che, visto il carente stato di forma di quest'ultimo, ne provoca il ritiro dal torneo.

Si arriva così alla domenica mattina, **terzo turno** in programma, che vede nell'alta



classifica le vittorie di Antonio Iannello su Fabiano, di Russo su Pisacane, di Favaloro su Imbraguglia e di Cannella sul finora sorprendente Astorina. Patta poi tra Santagati e Signorelli.

Nel pomeriggio, il **quarto turno** vede lo scontro al vertice tra gli unici due rimasti ancora a punteggio pieno, Russo ed Antonio Iannello, risolversi

a favore di quest'ultimo, che si proietta quindi verso la probabile vittoria del titolo regionale. Tra gli inseguitori finisce patta tra Favalaro e Cannella, mentre vincono Santagati (su Spina), Pisacane (su Gangemi), Valguarnera (d'esperienza contro il sempre ostico Nobile, nonostante un duro finale di torre e pedoni con pedone in meno) e Signorelli (su Fabiano).



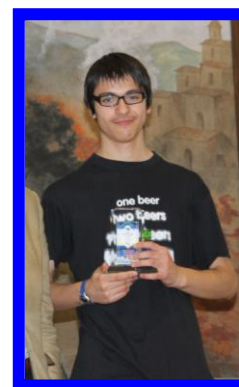
Al termine del terzo giorno di gara, a due soli turni dalla conclusione, la classifica vede quindi solitario in testa, a sorpresa, Antonio Iannello con un punto di vantaggio sui più immediati inseguitori.



Quinto turno: Antonio Iannello resiste all'attacco di Cannella, che comunque lo blocca sulla patta. Finisce patta anche in seconda scacchiera tra Russo e Santagati, mentre a seguire si registrano le vittorie di Favalaro (nei confronti di Valguarnera), di Signorelli (su Pisacane) e di Imbraguglia (su Laura

Gueci). Alla vigilia dell'ultimo turno la classifica vede dunque in testa Antonio Iannello, seguito a mezzo punto di distanza da Favalaro e Signorelli: il campione regionale siciliano 2014 è certamente uno dei tre.

L'ultimo turno mette di fronte Antonio Iannello a Favalaro, mentre l'avversario di Signorelli è Cannella. I due messinesi si accordano rapidamente per la patta; la scelta è piuttosto rischiosa perché, visti gli abbinamenti dell'ultimo turno, il giovane Iannello non ha la certezza di vincere il titolo: in caso infatti di vittoria di Signorelli nei confronti di Cannella, il primo criterio di spareggio potrebbe dare ragione al giovane portacolori della A.S.D. Don Pietro Carrera. Decisiva per le sorti dello scontro si rivela dunque la scelta di Cannella di optare per una variante



tendenzialmente patta se nessuna delle due parti accetta di correre dei rischi; a questo punto, di fronte alla possibilità di rimanere con in mano il proverbiale pugno di mosche, Signorelli sceglie di non rischiare e di accontentarsi del pareggio, pur temendo di rimanere fuori dal podio finale della manifestazione, a



dispetto dell'eccellente torneo disputato. Alle spalle dei battistrada l'ultimo turno fa registrare quindi le vittorie di Santagati (su Gangemi), di Imbraguglia (su Russo) e di Valguarnera (nei confronti di Fabiano).

Con questi risultati si registra così il podio più giovane di sempre per la manifestazione (i tre premiati sono tutti

minorenni, segno che potrebbe essere in atto un ricambio generazionale ai vertici scacchistici della Sicilia Orientale).

La classifica finale (prime posizioni) recita dunque:

1° Iannello Antonio (punti 5)

2° Favalaro (punti 4,5)

3° Signorelli (punti 4,5)

4° Santagati (punti 4,5)

5° Imbraguglia (punti 4,5)

6° Cannella (punti 4)

7° Valguarnera (punti 4)

8° Pisacane (punti 4)



A margine va segnalato dal punto di vista delle variazioni ELO l'ottimo torneo effettuato sia da Favalaro (che, superando la faticosa quota di 2000 punti, riesce a raggiungere così il titolo di Candidato Maestro) che da Signorelli (arrivato adesso poco sopra i 1940 punti) ed Antonio Iannello.

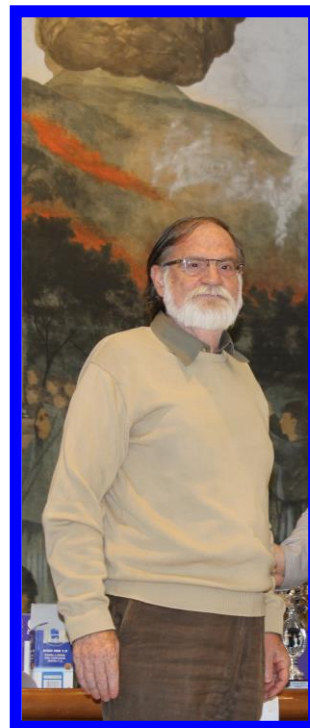
Campionato Regionale Seniores e Veterani

Data la presenza di soli 6 giocatori in gara, si decide per lo svolgimento con sistema round robin su 5 turni di gara, cancellando il turno previsto per la domenica mattina e mantenendo il doppio turno soltanto nella giornata conclusiva del lunedì. I criteri di spareggio stabiliti in caso di arrivo in parità sono il Sonneborg-Berger ed in seconda battuta l'ARO.



Il torneo si mostra avvincente fin dal **primo turno**, ma a risultare determinante è il **secondo turno**, che prevede lo scontro tra il favorito della vigilia Rosolia e Gionfriddo, il quale, nonostante un finale con pedone in meno, mostra una notevole solidità, bloccando sulla patta il più quotato rivale.

A questo punto era ancora difficile prevederlo, ma si è trattato di una delle



partite decisive per l'esito finale del torneo. Gli altri momenti chiave: vittoria di Rosolia su Natoli al **terzo turno** (sancisce il sorpasso su Natoli, solitario in testa dopo i primi due turni, da parte sia di Rosolia che di Gionfriddo) e sconfitta di Gionfriddo da parte di Norrito al **quarto turno** (un po' a sorpresa per quello che entrambi avevano fatto vedere fino a quel punto e considerato il vantaggio iniziale, poi sciupato, da parte di Gionfriddo durante la partita), che consente a Rosolia di vincere il torneo grazie ad una patta indolore contro un redivivo Lanza (ottimo terzo alla fine, partendo con l'ELO più basso del

lotto dei partecipanti e nonostante fosse rimasto a secco di punti nei primi due giorni di gara) all'ultimo turno. La vittoria su Natoli **all'ultimo turno** consente poi a Gionfriddo di raggiungere il secondo posto a mezzo punto di distacco da Rosolia.

Tra i giocatori privi di ELO FIDE, da segnalare le buone performance di Gionfriddo (cui adesso manca soltanto una partita ufficiale per completare le 9 necessarie ad acquisire il punteggio internazionale) e, soprattutto, di Lanza (con 2,5 su 3 si assicura una prima tranche FIDE superiore ai 1700 punti).

La classifica finale vede quindi:

1° Rosolia (punti 4)

2° Gionfriddo (punti 3,5)

3° Lanza (punti 2,5)

4° Norrito (punti 2)

5° Natoli (punti 2)

6° Costa (punti 1)



Campionato Regionale di Promozione

Soltanto 8 i partecipanti al torneo, numero che ha purtroppo costretto gli organizzatori ad inserire un ulteriore turno nella mattina del sabato (giornata lavorativa per alcuni e scolastica per i ragazzi), in modo da poter strutturare il torneo nell'unica maniera possibile (round robin su 7 turni di gara).

Favorito d'obbligo della vigilia il giovane Mendola (U12) con il punteggio ELO più alto (1470) del lotto dei partecipanti. Principali antagonisti nelle previsioni dovrebbero essere due vecchie conoscenze, i più esperti Amato e Franceschino.

Secondo le previsioni i risultati dei **primi due turni**, ad eccezione della patta strappata dal giovane Sapuppo al più esperto Franceschino, che conferma anche in questa occasione la sua tendenza a concludere in parità le partite contro la maggior parte dei suoi avversari più ostici. Senza



scesse il **terzo turno**, poi al **quarto** (domenica mattina) ancora una patta nel big match tra Mendola (in testa al torneo in quel momento) e Franceschino. Patta ancora tra Franceschino e Amato nel **quinto turno**, e tra Mendola ed Amato (nell'occasione preferisce fare il ragioniere e risparmiarsi un po' in vista dell'ultimo turno nonostante una posizione di vantaggio sulla scacchiera: in caso di arrivo a pari punti con Mendola, si

prospetterebbe infatti una sua vittoria del torneo in base all'ARO più alto) nel sesto. All'avvio **dell'ultimo turno** la classifica vede in testa Mendola ed Amato, seguiti a mezzo punto da Franceschino e Sapuppo. Nel turno conclusivo rapida vittoria di Amato su Iacono a mettere in cassaforte il primo posto finale, seguita poi da quella di Franceschino nei confronti di Kajan Vijeyaratnam (Franceschino si assicura così un posto sul podio, indipendentemente dal risultato dell'ultima sfida rimasta). Sulla prima scacchiera si consuma così un piccolo dramma sportivo: un Mendola apparso stanco, forse più mentalmente che fisicamente, nell'intera giornata finale viene sconfitto da Sapuppo, perdendo in un solo colpo torneo (finisce addirittura fuori dal podio) e possibilità di raggiungere la categoria 3N in questa occasione (persi 24 punti ELO con l'ultima sconfitta). È comunque molto giovane ed avrà sicuramente tempo ed occasione di rifarsi, magari già in occasione del prossimo CIG U16 di Tarvisio. Sapuppo, dal canto suo, continua a mostrare progressi nella qualità del gioco e, sorretto da un buono stato di forma, riesce in questa occasione a raggiungere il secondo posto finale ed una variazione ELO di +51. Piccola nota dolente è che nessuno dei partecipanti è riuscito nell'occasione a raggiungere il punteggio minimo necessario al conseguimento della categoria 3N.

La classifica finale del torneo è quindi:

- 1° Amato (punti 6)
- 2° Sapuppo (punti 5,5)
- 3° Franceschino (punti 5,5)
- 4° Mendola (punti 5)
- 5° Iacono (punti 3)
- 6° Vijeyaratnam Kajan (punti 1,5)
- 7° Petralia (punti 0,5)
- 8° Vijeyaratnam Kajejan (punti 0)



Arbitro della manifestazione è stata l'impeccabile Alexandra Voitenko, coadiuvata da Alberto Gueci.